

## Le attività di rinforzo

Di fronte a testi di questo tipo non possiamo certamente correggere tutto, dobbiamo stabilire dei criteri di priorità.

In generale la scrittura presenta in sé notevoli difficoltà per studenti che hanno non solo un sistema grafico-alfabetico, ma un insieme di convenzioni testuali profondamente diverse da quelle dell'italiano.

Diventa quindi importante attirare l'attenzione degli studenti su:

- **l'aspetto grafico dei testi in italiano** (uso delle maiuscole e dei diversi caratteri tipografici, paragrafatura, punteggiatura, ecc.). Ad esempio

- o proporre testi scritti in minuscolo nei quali le maiuscole devono essere ripristinate;
- o esercizi di **risrittura** di testi presentati come un unico *continuum* che serviranno a rinforzare la capacità di segmentare la frase in costituenti.

- **dettati** che consente di sviluppare ed integrare competenze diverse, lavorando simultaneamente sulle difficoltà di percezione e sul rapporto tra grafia e pronuncia (questo tipo di esercizio ci permette anche di capire quali errori, nello scrivere, sono legati all'ortografia e quali invece alla percezione uditiva).

- **il livello fonetico-ortografico:**

- o distinzione di /i/ da /e/ con esercizi di individuazione e discriminazione. Poiché la difficoltà si manifesta nelle sillabe non accentate e in finale di parola si potrà favorire l'individuazione a partire da sillabe accentate o da termini conosciuti che terminano con /i/ o con /e/; possiamo poi proporre esercizi di riproduzione, sia orali che scritti, e testi in cui debbano essere ripristinate le vocali i/e mancanti. Le attività di rinforzo per la coppia i/e sono particolarmente importanti perché, a differenza della coppia o/u che pure tende ad essere confusa, questi suoni costituiscono in italiano delle desinenze di genere (bambine/i) e di numero (paese/paesi) ed hanno quindi una ricaduta anche sull'appropriatezza morfologica. Per questo sarà opportuno evidenziare l'importanza dell'accordo e proporre delle attività di distinzione della coppia e/i basate sulla morfologia (flessione di sintagmi al plurale, accordo di aggettivi, ecc.), non solo in esercizi strutturali ma anche in attività di produzione libera o guidata (p. es. scrivere o raccontare una breve storiella che contenga nomi o aggettivi in -e).
- o attività di identificazione, discriminazione e produzione dei diagrammi <sc>, <gn>, <gl> e dei dittonghi, per le difficoltà legate ai suoni /p/ e /b/ e all'affricata interdentale sorda /ts/.

- Rinforzo sulla geminazione consonantica in relazione ad attività sulla divisione sillabica delle parole che consentano di evidenziare le peculiarità dell'organizzazione sillabica dell'italiano (il nucleo della sillaba è sempre una vocale che può essere preceduta o seguita da una consonante) e i casi di contrasto tra la divisione sillabica grafica e quella fonetica.

- A livello **morfo-sintattico** potrebbe risultare utile

- rinforzare l'uso delle preposizioni con i verbi di movimento, dato che alcuni di questi verbi presentano in arabo una costruzione transitiva.
- le attività sull'uso degli articoli e più in generale dei determinanti del nome (ad es. completamento di testi).
- **testualità** in particolare relativamente ai fattori di coesione, e l'uso della punteggiatura che in arabo è scarsamente utilizzata e secondo regole poco definite.